

- la Legge del 30 dicembre 2018, n.145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" con la quale all'art. 988 sono stati ulteriormente prorogati al 31 dicembre 2019 gli effetti dello stato di emergenza dichiarato per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;
- il DL 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";
- il DL 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile";

VISTI:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 555 del 30 agosto 2016 con la quale si istituisce un Centro Operativo Regionale (C.O.R.) articolato in funzioni di supporto e coordinato dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e con funzioni vicarie del Dirigente in carica del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile e del Servizio Emergenze di Protezione Civile, e composto da personale regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 316 del 18 maggio 2018 con la quale si è provveduto tra l'altro ad autorizzare il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ad istituire una Struttura organizzativa temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali"; ad affermare che il Centro Operativo Regionale istituito, a seguito del sisma che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016, con delibere di Giunta regionale n. 555 del 30.08.2016 e D.G.R. n. 23 del 26.01.2017 cesserà la propria funzione all'atto dell'insediamento della nuova Struttura di Missione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 554 del 1° agosto 2018, recante "Sisma Centro Italia 2016/2017 e post emergenze di Protezione Civile Regione Abruzzo. D.G.R. del 18 maggio 2018, n. 316 – Integrazioni, con la quale si è disposto, tra l'altro, di trasferire alla Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali", a far data 20 agosto 2018, anche le funzioni del Centro Operativo Regionale, attesa la proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2018, ed in considerazione di quanto disposto dall'art. 1 del D.L. del 29 maggio 2018, n. 55, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 luglio 2018, n. 189, ovvero della possibilità di ulteriore proroga da parte del Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi;
- la Determinazione direttoriale n.168/DPC del 20/08/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ha istituito la struttura temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali" individuandone la composizione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.671 del 11 novembre 2019 con la quale si è provveduto a nominare l'ing. Silvio Liberatore, Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile, quale Soggetto Attuatore della Struttura di Missione per il Superamento Emergenze di Protezione Civile (SMEA) conferendo allo stesso Soggetto Attuatore la titolarità della contabilità speciale 6021 (OCDPC 388/2016);
- il decreto SMEA n. 29 del 14/02/2020 che dispone il nuovo modello organizzativo della SMEA;
- le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, avente per titolo "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016", n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1/09/2016 e n. 394 del 19/09/2016;

CONSIDERATO:

- che in data 25.05.2016 è stato stipulato un Accordo Quadro tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento detta Protezione Civile e il RTI – (Modulcasaline S.p.A. – mandataria, Nav-SYstem S.p.A.-mandante) per la fornitura, il trasporto, il montaggio di Soluzioni Abitative in Emergenza e dei servizi ad esse connessi, Lotto 2;
- che il RTI (Modulcasaline S.p.A. – mandataria, Ames S.p.A., Nav-SYstem S.p.A. – mandanti), con atto modificativo del 30.03.2017 del Notaio dott Alfredo D'Antonio, registrato a Parma il 30.03.2017 al n. 4750 serie IT, è stato trasformato in RTI (Modulcasaline S.p.A. – mandataria, Nav-SYstem S.p.A. – mandante);
- che la Regione Abruzzo ha aderito all'Accordo Quadro di cui sopra per le finalità e con le modalità previste dalle OCDPC sopra richiamate;
- che relativamente al II lotto funzionale – Comune di Colledara (TE) il progetto esecutivo dell'intervento è stato approvato con Decreto COR 185/2017;
- che l'intervento è stato ultimato e consegnato al comune richiedente ed il collaudo statico, emesso in data 25/02/2019, è stato inviato alla SMEA dal collaudatore statico giusta nota acquisita al protocollo n. 74316 del 11/03/2019;
- che a seguito di procedimento della Corte dei Conti relativo ad un presunto danno erariale, con decreto SMEA 123 del 6/5/2020 è stato stabilito di procedere: "allo svicolo parziale delle ritenute di garanzia del 7,5% (a fronte di quelle praticate del 10,00%), nelle forme rituali mediante apposito certificato di pagamento, riservando lo svicolo del restante 3% (2,5 % relativo all'art. 13 del Capitolato Tecnico e 0,5% per oneri previdenziali di cui all'art. 11 punto 9 dell'Accordo Quadro) all'esito del certificato di collaudo e della definizione del procedimento da parte della Corte dei Conti"

- che il procedimento della Corte dei Conti i2020/00003Gsp non risulta ancora definito;
- che lo stato finale dell'intervento di che trattasi è stato firmato dal fornitore in data 23/09/2019 senza apposizione di osservazioni o riserve;
- che l'ammontare dell'intervento ascende a complessivi €. 1.332.894,68 da cui detratti gli acconti corrisposti in complessivi €. 1.192.940,74, resta da corrispondere al fornitore, a saldo di ogni suo avere la somma di €. 139.954,94 oltre IVA come per legge;
- che con Decreto SMEA n 123 del 6/5/2020 è stato stabilito di liquidare il 7% del 10% trattenuto a garanzia disponendo successivamente la liquidazione della somma di €. 75.668,62;
- che la Commissione di collaudo, nominata con Decreto COR 164/2017 in base al disposto dell'art. 11 del Capitolato Tecnico allagato all'Accordo Quadro, con nota acquisita al protocollo SMEA al n. 12896 del 16/11/2020, ha rimesso il collaudo tecnico amministrativo afferente la realizzazione delle SAE del II lotto funzionale – Colledara;
- che la rimanente somma pari ad €. 64.286,32 oltre IVA rimangono trattenuti a garanzia della fornitura fino alla definizione del procedimento giudiziario della Corte dei Conti richiamato;
- che il fornitore ha sottoscritto il verbale di collaudo che è stato trasmesso a mezzo posta elettronica e acquisito al protocollo SMEA al n. 13896 del 09/12/2020;
- che a seguito dell'approvazione del collaudo è possibile procedere alla liquidazione del saldo delle competenze di cui all'art 113 del D.Lgs 50/16 come da tabella allegata ed approvata con Decreto SMEA n. 135 del 11/6/19;

VISTO il Capitolato Tecnico allegato all'Accordo Quadro n. 1238 del 25/05/2016, con particolare riferimento all'art. 11;

VERIFICATA altresì la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n.6021, aperta ai sensi della OCDPC 388/2016;

VISTO che in base al disposto del richiamato decreto SMEA 123/2020 si potrà procedere allo svicolo della rata di saldo solo ad avvenuta definizione del procedimento attivato dalla Corte dei Conti;

RITENUTO pertanto, doversi procedere all'approvazione del certificato di collaudo;

Tutto ciò premesso;

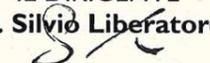
DISPONE

1. Di approvare il certificato di collaudo afferente la realizzazione delle SAE per il II lotto funzionale – Colledara (TE) rimesso dalla commissione di collaudo e controfirmato dal fornitore;
2. Di prendere atto dell'importo della rata di saldo in favore del fornitore RTI (Modulcasaline S.p.A. – mandataria, Nav-SYstem S.p.A. – mandante) dell'importo di €. 64.286,32 oltre IVA come per legge;
3. Di procedere alla liquidazione del restante 50% degli incentivi di cui all'art 113 del D.Lgs 50/16 a saldo delle competenze spettanti ai dipendenti intervenuti elencati nella tabella di cui all'allegato A del Decreto SMEA n. 135 del 11/6/19 che si riallega alla presente per la necessaria liquidazione
4. Di dare atto che si potrà dare corso alla liquidazione della detta rata di saldo, facendo fronte con i fondi di cui alla contabilità speciale 6021 assegnati alla regione Abruzzo ai sensi della OCDPC n. 388 del 26.08.2016, ad avvenuta definizione del procedimento della Corte dei Conti come disposto dal richiamato decreto SMEA 123/2020.

Il Responsabile Funzione
geom. Giuseppe Fiaschetti

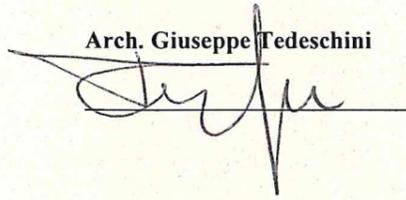


Il Soggetto Attuatore SMEA
IL DIRIGENTE
ing. Silvio Liberatore



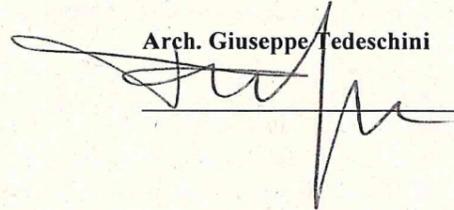
L'Estensore

Arch. Giuseppe Tedeschini



Il RUP

Arch. Giuseppe Tedeschini



Attestato di Pubblicazione

Si attesta che in data _____ si è provveduto alla pubblicazione, sul sito regionale della struttura di missione, del presente provvedimento in attuazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A. dettati dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Il Soggetto Attuatore della Struttura di Missione
IL DIRIGENTE
(Ing. Silvio Liberatore)

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 395

DEL 18 DIC. 2020

STRUTTURA DI MISSIONE

FUNZIONE: FUNZIONE LOGISTICA - SAE

OGGETTO: Sisma Centro Italia 2016. Soluzioni Abitative di Emergenza – II Lotto Funzionale - Colledara (TE) - Approvazione collaudo tecnico amministrativo ex art. 11 del capitolato tecnico dell'Accordo Quadro 1238/2016 e liquidazione incentivi di cui all'art 113 del D.Lgs 50/16.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE

PREMESSO che i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nei mesi di agosto ed ottobre 2016 nonché gennaio 2017 sono stati interessati dagli eventi sismici caratterizzati da scosse di forte intensità che hanno causato la perdita di vite umane nonché feriti, dispersi e sfollati oltre a consistenti danni al patrimonio edilizio;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";
- il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici del 18 gennaio 2017 e degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dalla seconda decade dello stesso mese;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 10 febbraio 2017, con la quale è stato prorogato di centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18/01/2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;
- il Decreto Legge n. 91 del 20 giugno 2017 convertito in legge n. 123 del 3 agosto 2017 che all'art. 16-sexies, comma 2, ha prorogato fino al 28 febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale sono stati ulteriormente prorogati al 27 agosto 2018 gli effetti dello stato di emergenza dichiarato per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;
- l'art. 1 del D.L. n. 55 del 29 maggio 2018, convertito in legge, con modificazioni, nell'art. 1, comma 1, della L. n. 189 del 24 luglio 2018, con cui viene prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018, con possibilità di ulteriore proroga da parte del Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi;